



Animazione del tempo di Quaresima in oratorio 2013

La Mostra della fede

Per la Quaresima 2013 allestiamo una vera e propria «Mostra della fede» per dimostrare la fede che nella nostra comunità, attraverso l'oratorio, riusciamo a trasmettere e a testimoniare.

Con la Mostra della fede vogliamo mettere al centro la testimonianza che va «di-mostrata». Una testimonianza, forte e credibile, non solo di ognuno di noi ma anche della comunità in cui viviamo. È quindi necessario che la mostra sia creata insieme e con il contributo di tutti: ci sarà chi potrà dare una mano nell'allestimento, chi nella vera e propria attività creatrice, chi nel mettere a disposizione il proprio tempo, chi nel pubblicizzarla.

Trattandosi di una mostra da organizzare in un periodo speciale, proponiamo di ipotizzarla sin dall'inizio come qualcosa *in progress*, e non come un «pacchetto predefinito» che non può essere modificato. In questo modo ricalcherebbe l'idea di un cammino e quindi del nostro cammino quaresimale.

La Mostra della fede può essere pensata come un «laboratorio di creatività» in cui ognuno potrebbe inserire idee originali (aspettiamo le foto della vostra mostra sull'App Jump), forniamo allora alcuni spunti che possano aiutare nell'elaborazione di questo progetto.

Prima degli spunti, e quindi di un livello contenutistico, è bene avere in mente il contesto nel quale organizziamo la nostra mostra. Dobbiamo quindi tenere a mente alcuni fattori:

Lo spazio.

Occorre sistemare uno spazio dedicato solo alla mostra all'interno dell'oratorio (non importa quanto è grande ma deve essere finalizzato alla mostra per darle visibilità e per non creare confusione). È importante che lo spazio sia disponibile per tutte le settimane di Quaresima, in modo che l'allestimento rimanga fisso e non si continui a montare e smontare, creando un vero e proprio «evento temporaneo» nella propria comunità.

Il tempo.

È importante scegliere per quanto tempo deve durare la mostra, se vogliamo renderla fruibile solo in determinati giorni/orari oppure se sarà sempre aperta.

La comunicazione.

Come le grandi mostre, anche le piccole vanno comunicate!

Dobbiamo dire a tutti che in oratorio c'è una mostra speciale. Possiamo comunicarlo con i mezzi più consueti (il giornalino parrocchiale, locandine, striscioni) ma anche creando un vero e proprio «video pubblicitario» in cui si spiega anche il senso di questo progetto, pubblicizzandola attraverso i social network, creando un evento inaugurale e, magari, uno di chiusura che permettano alle persone di incontrarsi e di vivere la bellezza di essere una comunità che condivide spazi, tempi e contenuti. Per l'aspetto di comunicazione potrebbe esser interessante coinvolgere proprio gli adolescenti e far sì che si mettano in gioco con strumenti che conoscono bene quali social network, computer e macchine fotografiche, sviluppando ulteriori possibilità.

Il pubblico.

Dobbiamo scegliere fin dall'inizio a chi vogliamo rivolgerci in particolare: l'organizzazione e la scelta dei contenuti dipendono da questo aspetto. Se decidiamo, per esempio, che vogliamo rivolgerci soprattutto alle famiglie della comunità, dobbiamo pensare che ci saranno dei bambini e quindi sarà importante non annoiarli con tante scritte inserendo dei cartelloni, delle immagini, ecc.

Tornando ai contenuti:

La Mostra della fede dovrà far riferimento a quattro importanti aspetti legati al tema centrale dell'itinerario di Quaresima «Credici! È l'incontro che ti cambia la vita», ossia l'ascolto della Parola di Dio, la preghiera (personale e comunitaria), la vita fraterna (l'essere Chiesa) e la missione (carità e giustizia). Questo è possibile farlo sia in modo esplicito che in modo implicito.

Una prima idea di esposizione potrebbe essere quella che l'équipe che organizza la mostra scelga e raccolga un primo gruppo di immagini e fotografie legate a questi temi, e inizi ad allestire lo spazio ideando, per esempio, delle maxi cornici vuote.

Durante l'inaugurazione della mostra – nella quale sarà necessario sottolineare il fatto che ci si trovi in un evento «in costruzione» – si potrebbero distribuire dei foglietti colorati ai presenti contenenti 6 differenti richieste (con una scadenza), per esempio:

1. Porta un'immagine che rappresenti il tuo modo di intendere l'ascolto della Parola di Dio
2. Se penso alla mia preghiera personale, l'assocerei a questa immagine...
3. Se penso alla preghiera comunitaria, l'immagine che mi balza alla mente è...
4. Come rappresenteresti il tuo modo di essere Chiesa?
5. Un'immagine che rappresenti la tua idea di carità.
6. Un'immagine che rappresenti la tua idea di giustizia.

Gli stessi foglietti si potrebbero distribuire anche ai bambini e ragazzi durante le loro attività, ovviamente con un messaggio più semplice; oppure agli adulti dopo la messa, ecc...

Al termine della Quaresima, le immagini raccolte potrebbero confluire in un video, magari con interviste e opinioni sulla mostra, sottolineando ancora come il contributo di tutti sia importante proprio perché arricchisce e ci permette un confronto e una crescita vera.

Una seconda idea potrebbe essere quella di declinare i macro temi nelle *parole chiave dell'itinerario quaresimale* (cammino, cambiamento, libertà, fiducia, fedeltà, dono di sé) facendo in modo che sia la comunità a mostrarsi, a di-mostrare di essere una comunità capace di creatività.

In questo tipo di mostra si potrebbe decidere di associare ogni parola chiave ad una forma d'arte (poesia, pittura, scultura, fotografia, collage, video,...).

In questo modo si chiederebbe un contributo creativo (potrebbero idearlo dal nulla così come copiare/portare qualcosa che per loro rappresenta quella parola). Ovviamente perché possano comprendere il da farsi è necessario provarli con la domanda: «Che cosa significa per te *cammino*?».

In questo modo, variando la tipologia di contributi – oltre a facilitare la nascita di idee, tutte differenti – risulta anche più facile organizzare lo spazio poiché non ci saranno solo «fogli» da appendere, ma sarà necessario predisporre un tavolo su cui esporre le sculture, un libro enorme sul quale attaccare i componimenti poetici, un proiettore per le fotografie/video, ecc. Spazio alla creatività, dunque!

All'interno della nostra Mostra della fede possiamo allestire i pannelli che l'Acr mette a disposizione degli oratori della «Mostra sul Concilio per ragazzi». Per informazioni e prenotazioni:
www.azionecattolicamilano.it/ragazzi



Fondazione diocesana per gli Oratori Milanesi

via Sant'Antonio 5 - 20122 Milano • tel.: 0258391356 • e-mail: ragazzi@diocesi.milano.it

www.chiesadimilano.it/pgfom